

Viaggio nei centri medici superspecializzati (3): Nefrologia a Pisa

Una dieta che rompe la schiavitù del «rene artificiale»

Una clinica medica dove un particolare regime alimentare può sostituire la macchina «lavasangue»



Ma quali diritti ha oggi il malato?

Il malato è sdrucito. Non è solo un'immagine dai connotati fisici pur troppo eloquenti e anche — e forse soprattutto — un'immagine psicologica. È sdrucito nei confronti della vita; è nelle mani di coloro che lo guardano, e studiano, dall'alto: medici, infermieri, istituzioni. È un'immagine che serve ad affermare, in una condizione di tale disagio, i propri diritti.

PISA — Nefrologia, cioè cura e terapia delle malattie renali. Dice Sergio Giovannetti, uno dei più famosi nefrologi italiani: «nel nostro paese per ora non esiste una seria possibilità di curare i reni se non con l'emodialisi. Noi invece cerchiamo di rivalutare un nostro vecchio cavallo di battaglia degli anni '60, il trattamento dietetico».

biologa e tre tecnici di laboratorio possono portare a sviluppi rivoluzionari. Vediamola questa dieta. Il malato di reni che sceglie il trattamento dietetico deve eliminare la maggior quantità possibile di proteine, perché contengono azoto e tutti i tossici dell'uremia dipendono dall'azoto. L'azoto si elimina con una dieta vegetariana, scegliendo i vegetali fra quelli che ne contengono meno. I pazienti di Giovannetti possono poi mangiare liberamente zuccheri e grassi, perché non contengono azoto, e i surrogati del pane e della pasta che si trovano facilmente in tutte le farmacie.

rispondo che ancora non lo so con precisione. Probabilmente la dieta riduce la fosforemia, l'uricemia ed altre cose. Certo è che in qualche modo si interrompe il circolo vizioso dell'insufficienza renale che provoca l'intossicazione la quale, a sua volta, aggrava l'insufficienza renale. La dieta rompe dunque questo circolo. In quale punto preciso ancora non è chiaro, però di sicuro agisce sulle cause del malanno ai reni, a monte come si dice con un'espressione di moda. I maggiori sforzi di Giovannetti sono concentrati quindi sul trattamento dietetico e lui parla di rivalutazione di questo metodo di cura perché fin dal '64 insieme al professor Monasterio, clinico famoso per la classificazione delle malattie renali aveva progettato ed attuato una dieta che ebbe una larghissima diffusione. Poi, con l'introduzione della dialisi la ricerca sulle diete praticamente cessò ed anche gli studi di laboratorio sul vertice di un'attività di routine faticosa e pesante. Ora l'emodialisi è arrivata ad un punto limite, è difficile poter andare ancora avanti e piano piano sono venuti a galla tutti i problemi, umani e scientifici, legati all'uso costante del dializzatore. Così Giovannetti è ritornato al suo vecchio pallino. Si occupa anche di altre cose, dello studio delle calclosi renali per esempio. La ricerca che può dare i risultati più clamorosi è però quella sulle diete e qui a Pisa si coltiva una grande speranza per i nefrologi: la ricerca di un modo di poter liberare dalla schiavitù della macchina «lavasangue». Certo, costa qualche sacrificio, ma vale la pena di andare al diavolo il posto.

Valerio Pelini

È dunque possibile evitare la schiavitù del dializzatore. Prima non era più in grado di far nulla, ora ha ripreso la sua attività, il suo lavoro. Segue la dieta al milligrammo, sacrifica un po' il palato ma sta meglio, molto meglio.

risultati di questi tentativi sono già molto confortanti: in certi casi si evita la dialisi, in altri si allontana nel tempo il ricorso al dializzatore, in certi altri ancora se ne riduce drasticamente il bisogno. Giovannetti ha tre pazienti che vanno avanti da un anno con un solo lavaggio settimanale del sangue. Il discorso è ancora a livello di ricerca clinica, ma questi studi per ora fanno solo a Pisa e nel reparto nefrologico del primo policlinico di Pisa, diretto da Carlo Carmelo Giordano. Di sicuro però è un discorso che può aprire una nuova era per la

Il convegno fiorentino degli aiuti assistenti ospedalieri. I medici nell'occhio del ciclone chiedono chiarezza sulla riforma

FIRENZE — Il governo per lungo tempo non ha governato, ora si è dissolto, è arrivata la svolta della crisi. Eppure questa riforma, una delle più importanti, è stata tentata nella società italiana, ha continuato a camminare. La riforma sanitaria diventa realtà, lentamente, tra mille ostacoli, sollecitazioni, consensi e rabbiose opposizioni in tutti gli ambienti, tra i partiti, nelle istituzioni, tra i cittadini.

Chi si aspettava, nell'introduzione del segretario dell'ANAAO, solo richieste di nuovo contratto o lamenti per la condizione della categoria, è rimasto deluso. La riforma sanitaria — ha detto il segretario, professor Paci — attraverso una fase di stacco, tutti coloro che non vogliono la riforma, hanno ripreso fiato.

quadro di unità nazionale: da quella situazione ha preso via ed ora soffre del deperimento di quel clima. La crisi di governo e l'assenza di indicazioni nazionali non facilitano certo il cammino.

bene a procedere — ha aggiunto Vestri — anche se ciò è accaduto in ordine sparso ed in modo diseguale, scottando, di conseguenza, questi limiti. Ma non esisteva altra strada. Il vecchio sistema sanitario era ormai entrato in putrefazione, si era disintegrato. Se fosse stato possibile, rimetterlo in moto senza avviare la riforma — questa in sintesi l'argomento — non ci sarebbe stato bisogno di varare una tale legge.

El Sombrero UN'ECCEZIONALE DISCOTECA S. Miniato Basso (Pisa) Tel. 0571/43255 Sabato ore 21 • Festivi pomeriggio e sera

CONCORDE CHIENSA UZZANESE (PT) TEL. (0572) 48.215 DIREZIONE: TRINCIARELLI

VENITE A VINCI Vendita ai privati direttamente dal Produttore dei vini genuini della zona. LA CANTINA È APERTA TUTTI I GIORNI NELLE ORE 8.30 - 12.30 14.30 - 19.30 19.30 - 21.30

PG 93 DANCING CINESCOTECA Picchio (EMPOLI) - Tel. 0571/508.06 Oggi pomeriggio e sera ultime esibizioni dei favolosi «EXTRA» in discoteca FABIO e EDO con tutti i successi discografici

PERCHÉ I CERTIFICATI DI GARANZIA HAAS HANNO VERAMENTE VALORE? Perché HAAS garantisce, col suo nome, non solo l'origine del tappeto ma anche che il prezzo da Voi pagato è il minimo quotato sul mercato italiano ed internazionale.

HAAS VI DA' ANCHE LA «GARANZIA VALORE» Non acquistate con leggerezza i tappeti persiani: confrontate, prima i prezzi. Noi siamo i più forti compratori ed acquistiamo solo le quotazioni più basse, siamo i forti venditori e possiamo vendere a prezzi migliori le migliori qualità.

BILANCIO 1979 1979 Attivo 1.101 miliardi 1978 Attivo 800 miliardi CENTOCINQUANTESIMO ESERCIZIO Lunedì 24 marzo, nel corso della Assemblea Ordinaria tenutasi nella sede di Via degli Alberti 2, i Soci della Cassa di Risparmi e Depositi di Prato hanno approvato il bilancio dell'esercizio 1979 che si è chiuso con i seguenti risultati:

LIQUIDIAMO PER LIQUIDITÀ INSERIMENTO 2° E ULTIMO LOTTO - STOP APPROFITTAENE - SOLTANTO SINO A SABATO 5 APRILE 1980 - STOP - CITO

TAPPETI PERSIANI CAUCASICI, TURCHI di nuova, vecchia e antica lavorazione. Considerata la necessità impellente di realizzare liquidi alla svelta, tutta la collezione viene offerta a PREZZI ROVINOSI

Galleria IL FARO FIRENZE via dei Pucci, 1 (di fronte a Palazzo Pucci) SCONTI ECCEZIONALI su tutti gli articoli d'arredamento, antichi e in stile, che compongono il suo rinnovato e vastissimo assortimento

CERAMICA MARKET Pavimenti - Rivestimenti - Idrotermosantori - Accessori bagno Cominciati a Termobilipoli - PREZZI IMBATTIBILI Montemartini-Maremma (Lucca) Telefono: 0584/52.554 - c. Aperia, 11 - Sesto

MAGLIFICI Notizie Importanti della DITTA CALOSCI FIRENZE - Via Alfieri 9

VENDE Occasioni con garanzia e pagamento rateale TELAI COTTON BENTLEY 18 teste 18 gauge BOERING 8 teste 21 gauge

MACCH. VARIE RIMOLDI tagliacuci RIMOLDI ricami RIMOLDI ricami

IMPORTANTE La nostra ditta provvede gratuitamente ad assistere proficua che di finanziamenti agevolati per artigiani fino a 50 milioni al tasso agevolato del 7,50%